

GRAN SASSO: MALANNO A GIOVANE SCALATORE, INTERVIENE SOCCORSO ALPINO

8 Luglio 2012



L'AQUILA – Un giovane di Avezzano, E.M. di 23 anni, si è infortunato questo pomeriggio sul Corno Piccolo del massiccio del Gran Sasso, procurandosi una distorsione a una caviglia.

Il giovane stava frequentando un corso di alpinismo ed era impegnato sulla via Valeria, itinerario alpinistico che sale il campanile Livia (2.580 metri), sul versante Ovest del Corno Piccolo.

La centrale del 118 che ha raccolto la richiesta di soccorso ha allertato il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) dell'Abruzzo che ha fatto confluire vari tecnici di soccorso alpino della stazione di Teramo presso il piazzale dei Prati di Tivo (Teramo) in attesa che rientrasse l'elicottero del 118 impegnato in un altro servizio.

Il giovane alpinista è stato assistito alla base della via alpinistica dall'istruttore del corso, in attesa di essere recuperato dall'elicottero.

Il tecnico di elisoccorso del Cnsas si è calato con il verricello e ha recuperato il giovane che è stato poi portato ai Prati di Tivo, dove poco prima delle ore 20 è stato preso in consegna dal personale sanitario e portato in ambulanza all'ospedale di Teramo.

La via Valeria è un itinerario alpinistico classificato Ad (abbastanza difficile) con passaggi fino al grado IV- della scala Uiaa, che sale il Campanile Livia, una delle guglie delle "Fiamme di pietra".

Per la sua non grande difficoltà, l'ambiente molto panoramico, oltre che per la compattezza della roccia, è uno degli itinerari alpinistici più frequentati del Gran Sasso e spesso utilizzato nei corsi di alpinismo.